

AVVISI PARROCCHIALI
(Dal 19.10 al 26.10.86)

DOMENICA: GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE - Sò raccoglie la "COLLETTA".

SS.Messe: Ore 7,30 - 9 - 10,30 - 19.-
Ore 15,30 - S.Rosario - Benedizione.

LUNEDÌ: S.Maria BERTILLA. - Ore 8,30: S.Messa all'altare della Santa.
Ore 19: - 7° DALLA POZZA ALESSANDRO.
- Ann. MARCOLONGO EUGENIA.

MARTEDÌ: Ore 14,15 - Inizia il CATECHISMO PER LA CLASSE 1a MEDIA.
Ore 19: - Def. CASTEGNARO GINO.

Ore 20,30 - a Lonigo: Inizia il CORSO TEOLOGICO-PASTORALE
per i LAICI. Gli iscritti sono già ol-
tre una decina. Se qualcuno vuole aggiungersi de-
.....ve farlo quanto prima.....

MERCOLEDÌ: Ore 14,30: Inizia il CATECHISMO PER I FANCIULLI DI 4a e 5a
Elementare. Per questa volta si comincia tutti
insieme. In seguito gli incontri settimanali sa-
ranno differenziati.

Ore 19:- Ann. MASSIGNANI GIUSEPPE E PRETTO AGESE.
- Def.Fam. MONTAGNA.
- Def. PEZZANTE SANTE E IDA.

GIOVEDÌ: Ore 8,30 - Def.Fam. ZIGGIOTTO ISIDORO.

Ore 14,30: Inizia il CATECHISMO PER LA 2a ELEMENTARE.

VENERDÌ: Ore 16: CATECHISMO PRE CRESIMANDI (3a Media)-
Ore 19: 30° BATTISTELLA ROSINA.

Ore 20,15: CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE.
OdG.: - Analisi del 3° DECRETO DEL SINODO.
- Centro diurno per inabili.
- Varie eventuali.

SABATO: - Dalle ore 15: Confessioni.-
- Ore 19: Messa prefestiva - DONATORI DEL SANGUE.

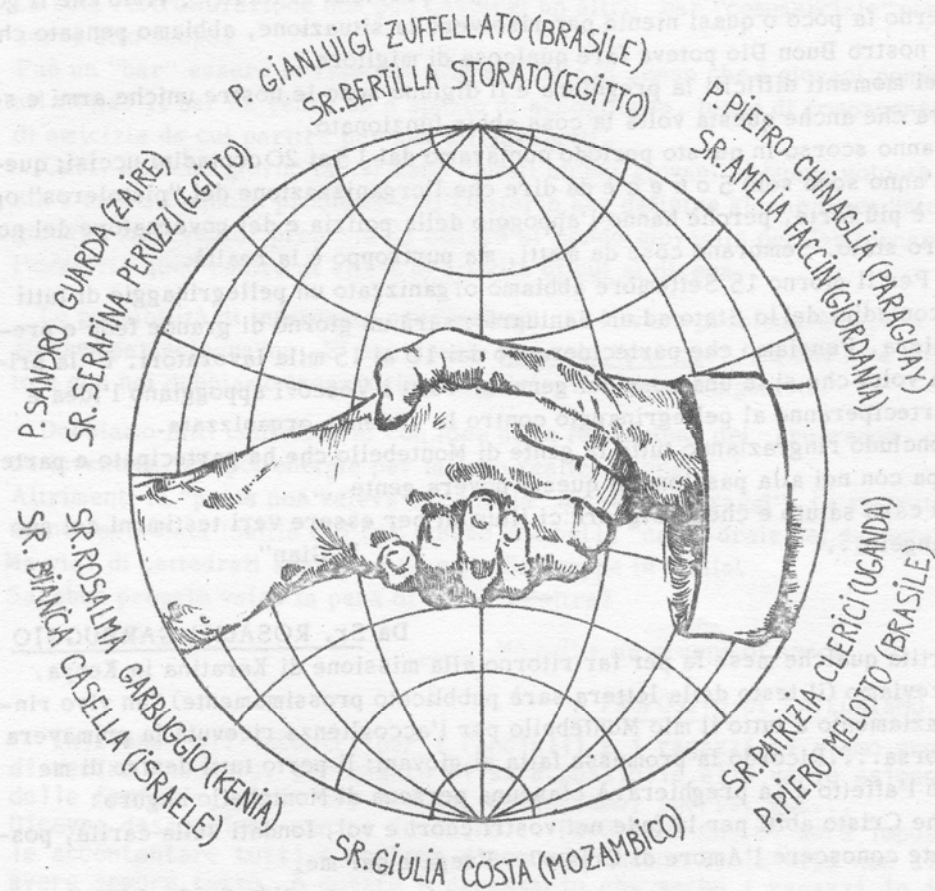
ORE 20,30 - In ORATORIO

Inizia il CORSO PER FIDANZATI in preparazione al SACRAMENTO
DEL MATRIMONIO. - 1° INCONTRO.-

-La Festa-

BOLLETTINO PARROCCHIALE DI MONTEBELLO VIC.

DOMENICA 19 OTTOBRE '86 • GIORNATA MONDIALE DELLE MISSIONI



LA GIORNATA MISSIONARIA

che celebriamo ci costringe a pensare a loro, i missionari; ma ci impone di pensare anche a noi. Siamo missionari? Abbiamo a cuore la causa del Vangelo e dei poveri? Tanti piccoli segni ci fanno dire "Sì" in molti casi, ma anche "No" in altri. Le lettere dei nostri missionari ci fanno sempre riflettere. Eccone una di P. Gianluigi Zuffellato.

"...per ringraziarvi di quello che avete fatto per noi il giorno 11 Luglio (una veglia di preghiera, molto partecipata. n.d.r.). E' stato un gesto di vera solidarietà con questo popolo del Maranhao, che sta vivendo in un mondo di ingiustizia e di prepotenza. Ogni anno sono uccisi molti contadini per problemi di terra e, visto che il governo fa poco o quasi niente per risolvere la situazione, abbiamo pensato che il nostro Buon Dio poteva fare qualcosa di migliore. Nei momenti difficili la preghiera e il digiuno sono le nostre uniche armi e sembra che anche questa volta la cosa abbia funzionato. L'anno scorso in questo periodo contavamo dai 15 ai 20 contadini uccisi; quest'anno sono solo 5 o 6 e c'è da dire che l'organizzazione dei "pistoleros" oggi è più forte, perchè hanno l'appoggio della polizia e del governatore del nostro stato. Sembrano cose da matti, ma purtroppo è la realtà.

Per il giorno 15 Settembre abbiamo organizzato un pellegrinaggio di tutti i contadini dello Stato ad un Santuario; sarà un giorno di grande fede e preghiera. Pensiamo che parteciperanno dai 10 ai 15 mila lavoratori. E' la prima volta che si fa una cosa del genere. Tutti i Vescovi appoggiano l'idea e parteciperanno al pellegrinaggio contro la violenza organizzata. Concludo ringraziando tutta la gente di Montebello che ha partecipato e partecipa con noi alla passione di questa povera gente.... Un caro saluto e che il Signore ci illumini per essere veri testimoni del suo Vangelo....

P. Gian".

Da Sr. ROSALMA GARBUGGIO

partita qualche mese fa per far ritorno alla missione di Karatina in Kenya, riceviamo (il testo della lettera sarà pubblicato prossimamente) "un vivo ringraziamento a tutto il mio Montebello per l'accoglienza ricevuta la primavera scorsa.... Ricordo la promessa fatta ai giovani: li porto tutti dentro di me con l'affetto e la preghiera. A ciascuna persona di Montebello auguro: "che Cristo abiti per la fede nei vostri cuori e voi, fondati sulla carità, possiate conoscere l'Amore di Cristo". Pregate per me.

V/s Sr. Rosalma".

VITA dell'Oratorio "D. Bosco"

Giovedì è stato riaperto il bar dell'Oratorio dopo tre mesi e mezzo di chiusura per restauro. Ora è completamente rinnovato, sia dal punto di vista architettonico che da quello della gestione.-

E' diventato ora un locale molto accogliente, dove sicuramente si ritroveranno molti ragazzi e ragazze, la sera o negli altri momenti della giornata, per passare qualche ora in spensierata compagnia.

Però questo fatto non deve far dimenticare la funzione essenziale che tale bar, come del resto tutto l'Oratorio, deve svolgere.

Ed è quella di essere un punto di ritrovo, di cultura, un centro di attività, ecc. La sola ristrutturazione non può bastare; un altro bar "commerciale" non serve allo scopo.

Può un "bar" essere la risposta alle domande di senso che i giovani pongono alla vita? Il bar ha senso se è spazio di accoglienza, luogo di conoscenza e di amicizia da cui partire per ben altri progetti.

Così, qualche giorno fa, si sono riuniti alcuni giovani di buona volontà, cui sta a cuore l'annoso problema dell'Oratorio, per definire alcune linee "strategiche" di intervento, proposte da offrire al mondo giovanile per far tornare l'oratorio quel centro di vita e di attività di cui si diceva.

Le possibilità di intervento sono molteplici. Il vero problema è sapere se i giovani parteciperanno. E' uno spazio non solo "per noi", ma che ci è affidato e che noi dobbiamo incominciare a gestire.... da protagonisti.

Dobbiamo tutti contribuire: con idee nella formazione dei programmi, offrendo inventiva, tempo, energie per la loro realizzazione.

Altrimenti la "posta non valeva la candela" dicevano i "saggi". La ristrutturazione sarà stata inutile e il bar stesso una bella "cattedrale nel deserto".

Ma via! di cattedrali simili ce ne sono fin troppe in Italia!

Sarebbe proprio valsa la pena di farne un'altra?

**** Mameli e un gruppo di amici

A PROPOSITO DI CATECHISMO...

Iniziando gli incontri per i fanciulli e i ragazzi ci siamo proposti di venire incontro, per quanto ci sarà possibile, alle varie esigenze delle famiglie, prese tra scuola, catechismo, sports, ecc... Dicevo: desideriamo venire incontro... Però temo che ci sarà impossibile accontentare tutti e mettere d'accordo tutto. Nella vita non si può avere sempre tutto. E questo è necessario che anche i ragazzi lo imparino. Ai genitori spetta il compito di aiutarli nelle scelte inevitabili